

Energia nuova per gli edifici pubblici

23/11/2018
Redazione

A Decrease font size. A Reset font size. A Increase font size.

Ascolta l'articolo

ROVIGO – Il Consorzio per lo Sviluppo del Polesine, rendendo operativo il progetto di area vasta relativo alla governance energetica, ha individuato l'energy manager provinciale. È Mauriel Vicentini, libero professionista di Corbola, esperto in gestione energetica.

“A lui – spiega la nota stampa del Consorzio – spetterà il compito di implementare le politiche di efficienza di Consvipo a favore dei Comuni e della Provincia, con priorità di intervento su edifici pubblici – particolare attenzione sarà riservata alle scuole – e pubblica illuminazione, che si estenderà ulteriormente alle politiche sulla mobilità green e anche all'azione di riqualificazione degli impianti fotovoltaici”.

L'incarico è strutturato a raggiungimento dei risultati e quindi non presenta costi fissi a carico del Consorzio: l'energy manager si pone l'obiettivo di supportare i soci sulle questioni relative alla gestione del calore, all'illuminazione pubblica, ai contratti di fornitura di energia elettrica e gas e al monitoraggio dei consumi standard degli edifici, proponendo via via soluzioni per una migliore efficienza energetica e attingendo alle varie opzioni di finanziamento.

“Questo servizio – prosegue il Consorzio – non andrà a sovrapporsi alle attività dei vari professionisti eventualmente già incaricati dai Comuni: nessun doppione quindi, anzi semmai maggior sinergia e integrazione con l'intento di fornire un servizio più incisivo a favore dei soci, che saranno meglio assistiti per le singole competenze”.

“La nuova figura – commenta il presidente Guido Pizzamano – assisterà dal punto di vista operativo le esigenze dei nostri soci, fornendo servizi di alto valore tecnico in grado di cogliere anche importanti opportunità di risparmio. La possibilità di metter assieme più soggetti che utilizzano diverse fonti energetiche per la loro attività, consentirà anche di fare massa critica per abbattere i costi oltre a gestire puntualmente le varie novità che il mercato offre. In questo modo, il Consvipo 4.0 dimostra concretamente di passare dalla parole ai fatti”.